



Incidenti a Città della Pieve e Umbertide e ancora due vittime: anziane investite sul ciglio delle strade Travolte e uccise dalle auto

L'atteso boom di arrivi non c'è stato Ferragosto salvo con i last minute

di Felice Fedeli e Catia Turrioni

PERUGIA

Il last minute porta un po' di ossigeno al Ferragosto ma parlare di boom proprio no. Le previsioni erano pessime ed effettivamente un recupero c'è stato, ...

[continua alle pagine 2 e 3]

Come cambierà il luogo simbolo della città Terni recupera la piazza salotto

di Maria Luce Schillaci

TERNI

Piazza Tacito tornerà a essere il salotto di Terni, fulcro della vita cittadina com'era una volta, parola di Mascia Aniello, assessore all'Ambiente, Igiene ...

[continua a pagina 32]

L'intervista

Mirco Gatti, proiezionista

“Ecco la storia della CineGatti”

di Anna Lia Sabelli Fioretti

PERUGIA

“Con l'avvento del digitale mi sento di far parte di un'era che non tornerà più, di trovarmi in mezzo a due periodi storici. Uno l'ho conosciuto grazie ...

[continua a pagina 10]

PERUGIA

Una donna di 84 anni è stata investita da un Suv ieri mattina in via Roma a Umbertide. L'anziana è deceduta poco dopo all'ospedale di Città di Castello per le ferite e i politraumi riportati: inutili i tentativi di rianimarla da parte dei medici. La donna era uscita dalla sua abitazione come ogni mattina per andare a fare la spesa ma stavolta non

ha più fatto ritorno a casa. Un destino tragico simile a quello vissuto martedì 8 da Dina Nappini: la donna di 80 anni è stata travolta a Città della Pieve nella zona del centro storico. Trasportata in ospedale è morta dopo tre giorni. Il pm Giuseppe Petrazzini ora ha aperto un fascicolo per omicidio stradale e indagato il ventenne di Perugia alla guida dell'auto.

→ alle pagine 19 e 25 Roberto Baldinelli e Nicola Torrini

Rogo di Torino, in carcere l'ex manager della Tk Terni



Strage del 6 dicembre 2007 Espenhahn fu condannato a 5 anni per l'incendio alla Tk-Ast in cui morirono 7 operai → a pagina 6

La caccia tra storia e tradizione

di Marco Vinicio Guasticchi

L'ambientalismo di parte non consente una obiettiva visione sulla gestione della fauna selvatica nel nostro Paese. Sull'edizione di domenica 13 agosto, ho preso visione degli sproloqui pseudo ambientalisti di un certo Giancarlo de Salvo che a capo di un'associazione composta da 13 persone dichiara di riuscire con la sua pervicacia a far chiudere la caccia in Italia e, altresì, abolire tutte le manifestazioni storiche che vedono ...

[continua a pagina 4]

L'abatino Rivera compie 80 anni e sogna l'azzurro

di Franco Zuccalà

MILANO

L'abatino a 80 anni si è proposto come sostituto di Mancini. Ma chi è stato Gianni Rivera? “Che film ha fatto?” si chiederebbe qualcuno. E' stato un grande del calcio degli anni Sessanta e Settanta. Michel Platini e i vertici dell'Uefa decisero che il nome di Gianni Rivera meritasse di essere affiancato a quello di Alfredo Di Stefano, Bobby Charlton, Eusebio e Raymond Kopa ...

[continua a pagina 45]

Album d'estate
Appuntamento a San Gemini
OperaInCanto,
oggi il debutto
→ a pagina 39

all'interno
La mappa del weekend
Cosa fare dove andare

Perugia Grande trambusto, ma il piccolo sta bene Bimbo ha fretta di nascere: parto davanti alla porta dell'ospedale

di Francesca Marruco

PERUGIA

“E' stato veramente molto emozionante. Io sono un medico ma non lavoro in ostetricia, non avevo mai fatto nascere un bambino. Ma non c'è stato tempo: la mamma era ancora nell'auto all'ingresso del pronto soccorso e già vedevo i capelli del neonato”. Kenzo, questo il nome del piccolo che aveva fretta di venire al mondo, è nato martedì mattina alle 11 ...

[continua a pagina 15]

sound Sisto LIVE
FESTA DELLA MUSICA DAL VIVO
SPECIALITA' PESCE DI MARE
18-27 AGOSTO 2023
SAN SISTO - PIAZZA MARTINELLI - AREA BIBLIOTECA
www.carnevalessansisto.it | associazione carnevale i rioni | @ sound sisto live

Agenzia Pratiche Auto
PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO Via G.Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
www.perugiapratichedauto.com

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
 Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

L'ex amministratore delegato di Terni

Rogo all'Ast di Torino Il manager Espenhahn finisce in carcere

Cinaglia a pagina 14



Perugia: dubbi sul progetto

Tecnici comunali perplexi sul Nodino

A pagina 4



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Travolte da auto, morte due donne

A Umbertide 84enne investita da un Suv in viale Roma. A Città della Pieve aperta inchiesta per omicidio stradale A pagina 2



IL VIAGGIO 'ESTREMO' DI GIUSEPPE PAOLINO. «COSÌ AIUTO I BIMBI MALATI»

IN BICICLETTA FINO AL POLO

Aglietti a pagina 7

Impresa partita da Mantignana: 5mila chilometri sui pedali per raggiungere Capo Nord
 L'obiettivo: raccogliere fondi destinati all'Oncologia pediatrica dell'ospedale di Perugia

Assisi

Nuova piazza prende il posto del distributore Via al cantiere

A pagina 10

FOLIGNO

Insulta e aggredisce la fidanzata incinta Non potrà avvicinarsi

A pagina 13

Città di Castello

Tra locande e botteghe Artigianato in vetrina

A pagina 12

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Terrore a Porta Pesa

Ubriaco prende a cinghiate macchine e passanti

Borgioni a pagina 3



Le iniziative dell'Auser

Anziani soli «Ma i volontari ci sono sempre»

Il presidente Mariotti: «Siamo aperti per ferie
 Offriamo aiuto ma anche svago e amicizia»

S. Angelici a pagina 5



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
 Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
 www.casakm.it - casakm@casakm.it

Editoriale

Carceri, idee e progetti ci sono
LA PRIVAZIONE DELLA DIGNITÀ

GLAUCO GIOSTRA

Questo articolo uscirà probabilmente fuori tempo massimo. La permanenza dell'attenzione mediatica, politica e sociale sulla questione penitenziaria è generalmente di un paio di giorni per ogni suicidio in carcere (arriva ad una settimana per ogni evasione, solo perché è fatto che ingenera allarme sociale). Poi, con inconfessabile sollievo, tutto torna nel buco nero della rimozione collettiva, senza scrupoli eccessivi, perché rispetto alle vittime di altri drammi umanitari i detenuti pagano per loro colpe. Si potrebbe far osservare che la pena per la commissione di reati consiste nella privazione della libertà, non della dignità e della speranza: ma alle persone civili la precisazione suonerebbe giustamente come un'ovvietà; alle altre, come un buonismo insopportabile.

Il più grande desiderio sarebbe che le successive righe non recuperino mai attualità; l'angosciante certezza è che la ritroveranno presto, e per molto tempo ancora. Basta lasciar parlare i fatti: i fatti sono argomenti testardi.

A dieci anni di distanza dalla sentenza (Torreggiani contro Italia) con cui la Corte europea dei diritti dell'uomo ha condannato il nostro Paese per aver violato l'art. 3 della Cedu (Nessuno può essere sottoposto a tortura né a pene o trattamenti inumani o degradanti), la situazione nelle nostre carceri è raccontata da questi dati.

Nel 2022, è stato toccato il numero più alto di suicidi, 85. Nei primi otto mesi dell'anno già è stata raggiunta la cifra di 47, e non sempre in questo raccapricciante computo sono compresi coloro che si sono lasciati morire di fame e di sete nel disinteresse generale. Centinaia i tentativi di suicidio sventati dalla polizia penitenziaria. Un quinto della popolazione carceraria si è abbandonata a gesti di autolesionismo, quasi la metà fa uso di psicofarmaci; solo nello scorso anno, in più di 4.500 casi la magistratura ha riconosciuto che i detenuti hanno subito un trattamento inumano e degradante. Fuori dal carcere poi, ci sono più di 90.000 cosiddetti liberi sospesi, cioè condannati che attendono per anni di sapere se dovranno scontare la pena in carcere.

Una situazione drammatica, ad eziologia complessa. Alcune tra le principali cause: magistratura di sorveglianza e polizia penitenziaria sotto organico; personale psicopedagogico praticamente assente; strutture spesso fatiscenti, sempre inadeguate; limiti normativi alla funzione risocializzativa della pena; ipercriminalizzazione e risposta carcerocentrica al reato; soprattutto, grave carenza di opportunità formative e lavorative. A quest'ultimo proposito, merita di essere segnalato, in termini di sicurezza sociale, come secondo recenti dati forniti dal Cnel, in Italia il tasso di recidiva medio è del 68,7%; ma scende al 2% per i detenuti che hanno un contratto di lavoro.

Si può dunque dissentire sui fattori patogeni o sul loro coefficiente di incidenza, non sulla diagnosi: una diagnosi di drammatica gravità che era già contenuta nella autorevoli parole del Presidente Mattarella in occasione del suo secondo insediamento: «Dignità è un Paese dove le carceri non siano sovraffollate e assicurino il reinserimento sociale del detenuto. Questa è anche la migliore garanzia di sicurezza». Implicito, ma inequivoco il referto: lo stato delle nostre carceri è quello di un Paese senza dignità.

Le responsabilità non sono certo - se non per i dieci mesi di inerzia - di questo Governo, ma le prospettive ci sembrano sconolanti. Probabilmente è colpa nostra se non riusciamo a farci coinvolgere dall'ottimismo del vicepresidente del Senato, onorevole Gasparri, secondo cui: «Basta applicare le leggi che ci sono. Nordio, ci vuole un minuto per avviare questo percorso. Non bisogna nemmeno fare norme nuove».

continua a pagina 13

IL FATTO Spaccato di un'Italia che nel tempo delle vacanze deve ricorrere agli aiuti per mangiare e curarsi

Chi non ce la fa

*Famiglie e precari che non arrivano a fine mese, da Torino al Friuli. Caritas in campo
Nuova impennata degli affitti, tanti giovani devono rinunciare agli studi universitari*

CARBURANTI E PREZZI
**Benzina ancora su
Il governo chiamato
a trovare soluzioni**

Aumenti per il 17° giorno di fila: il prezzo alle pompe "self" sulle autostrade valica i 2 euro. I consumatori sono sul piede di guerra, dal Codacons persino una denuncia al Mef per speculazione. Le opposizioni all'attacco per i rimedi inefficaci adottati. E il ministro Urso contrattacca: «Sono contrari anche alla trasparenza?».

Marcelli
a pagina 6

CARCERI
**Così il lavoro abbatte
il tasso di recidiva
E manca il Garante**

Il punto di partenza per chi entra in una delle 11 strutture gestite dall'Associazione Papa Giovanni XXIII è uguale per tutti: l'uomo non è il suo errore. Da qui nascono i percorsi di rinascita. Chi partecipa a iniziative di reinserimento poi ritrova umanità e speranza. E si riduce fortemente la percentuale di chi torna a delinquere.

Fulvi
nel primopiano a pagina 4

È il Nord Italia la zona del Paese in cui si registra il maggior numero di interventi a favore delle famiglie povere: nel nostro viaggio tra Torino e Trieste, il racconto di chi ad agosto ascolta il grido d'aiuto di migliaia di persone, che affollano le mense della Caritas e chiedono un tetto. Sotto la Mole, famiglie italiane e straniere invocano sostegno, in alcuni casi preoccupati dalle modifiche al reddito di cittadinanza. In Friuli, il paradosso di un territorio che corre più del resto d'Italia, ma dove il fenomeno del precariato giovane non ha trovato ancora soluzione. Intanto l'effetto rincari colpisce anche gli studenti fuori sede. Un'indagine del portale Immobiliare.it segnala un aumento dei prezzi per gli affitti in diverse città italiane. Rallenta la corsa di Milano, che si conferma però la più costosa (626 euro per una stanza singola) mentre crescono i canoni nei centri medio-piccoli: da Brescia (+18%) a Bari (+29%). I costi alti degli alloggi pesano anche sul numero di laureati italiani, che resta molto più basso della media Ue. Il trend comunque è globale: le locazioni sono in aumento in quasi tutte le capitali europee.



Alfieri, Dal Mas, Lenzi, Re e Zaghi alle pagine 2 e 3

I nostri temi

ANALISI

**Chiese fra online
e luogo fisico:
la frontiera Usa**

ELENA MOLINARI

Negli Usa, Facebook ospita centinaia di gruppi con l'aggettivo "cattolico".

A pagina 13

IL COMMENTO

**Andar per monti
è anche questione
di attrezzatura**

FERDINANDO CAMON

a pagina 13

SALVADOR

**Verso gli altari
gli otto martiri
uccisi nel 1989**

ARMANDO SAVIGNANO

a pagina 14

PERSECUZIONE Attacchi della folla inferocita per presunta blasfemia. Arrestati 130 musulmani



STEFANO VECCHIA

Mentre cresce la conta delle chiese cristiane devastate o date alle fiamme mercoledì in un sobborgo della città pachistana di Faisalabad da una folla di musulmani aizzati dall'accusa di blasfemia (per la quale sono stati fermati due cristiani), sale anche il numero degli assaltatori arrestati. Il capo dell'esercito ha condannato quanto successo definendolo "del tutto inaccettabile".

Servizio
a pagina 14

In Pakistan bruciate 21 chiese

SUDAN Strage di residenti non arabi

**Accuse in Darfur:
mille massacrati
negli scontri etnici**

MATTEO FRASCHINI KOFFI

«Più di mille persone sono state uccise il 15 giugno in una città del Darfur, nel Sudan occidentale». Le voci su una carneficina nella località di El Geneina che avrebbe coinvolto centinaia di civili circolavano da qualche giorno e secondo un'inchiesta pubblicata ieri dall'emittente statunitense Cnn sarebbero vere. Una serie di scontri armati a sfondo etnico avevano seminato morte e violenza poco dopo l'inizio del conflitto in Sudan ad aprile. A luglio le Nazioni Unite avevano lanciato l'allarme sul ritrovamento di una fossa comune con «almeno 87 cadaveri». Tra i morti, secondo l'Ufficio Onu per i diritti umani (Ohchr), c'erano numerosi membri della popolazione darfuriana dei masalit. Oggi come allora, gli analisti puntano il dito contro le famigerate Forze di supporto rapido (Rsf), il cui leader, Mohamed Dagalo Hemmeti, è noto dal 2003 per aver ordinato ai suoi uomini di massacrare tutti i darfuriani di origine non-araba.

Servizio a pagina 10

OSPITI ZUPPI
E MATTARELLA

**Ecco il Meeting 2023
amicizia inesauribile**

Inserito centrale di 8 pagine



GUERRA IN UCRAINA

**Torna a combattere
il battaglione Azov**

Ferrari, Foschi e Geronico a pagina 5

FEMMINICIDIO A NAPOLI

**Accoltellata, preso l'ex
che aveva denunciato**

Isola a pagina 9

Preistorie

Roberto Mussapi

Voce narrante

Enea, naufrago sulle rive di Cartagine, si reca al banchetto, invitato dalla regina Didone. E durante il convivio l'eroe dell'Eneide narra la propria storia, dalla distruzione di Troia fino a quel giorno. La città conquistata grazie all'astuzia di Ulisse, il cavallo di legno, la fuga tra le fiamme...Enea prosegue narrando le vicende, la barbara uccisione del re Priamo, l'incontro con Elena considerata causa della guerra, la fuga con la flotta dei seguaci, gli approdi in tanti lidi del Mediterraneo, le Arpie persecutrici, l'incontro con Andromaca, moglie del generoso Ettore ucciso da Achille... E poi Polifemo, il Ciclope, l'attracco

all'odierna Trapani, la morte del padre Anchise, fino alla tempesta e all'arrivo dei superstiti sulle rive cartaginesi. Il racconto di Enea crea il sortilegio archetipo della poesia: interrompe il tempo, incanta la bellissima regina, le suscita amore. Una voce che narra, come nelle Mille e una notte, dove la voce è di Sherazade, crea un incantesimo, e conduce l'ascoltatore in un'altra dimensione. Questo incantesimo, più dell'intervento degli dèi, fa nascere l'amore in Didone. Che, turbata, ora guarda rapita Enea, lei che mai aveva pensato lontanamente a un uomo dopo la morte del marito Sicheo. L'incanto della voce narrante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

ANNIVERSARI

**Il secolo di Pareto,
fustigatore
di inganni e ideologie**

Paliaga a pagina 16

LIBRO-DENUNCIA

**«Il sangue del Congo
sulle batterie
dei nostri cellulari»**

Fazzini a pagina 17

INTERVISTA

**Il maratoneta Kipchoge:
corro per ispirare
un vero cambiamento**

Monetti a pagina 19





Domani



Venerdì 18 Agosto 2023
ANNO IV - NUMERO 226

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



ALLUVIONE E MOBILITAZIONE

La partita del governo sulla pelle della Romagna

PIERO IGNAZI

L'alluvione in Romagna è stata considerata dal Global Catastrophe Recap la terza catastrofe naturale del 2023 nel mondo e dall'istituto assicurativo Swiss Re il l'evento meteorologico italiano più costoso dal 1970. Di fronte alla devastazione di case, campi e officine il governo resta con le mani in mano. O non si rende conto dell'entità del disastro e non ha proprio capito a dispetto delle passerelle in stivaloni, o è solo incapace, inetto, come attestano i suoi svarioni su vari fronti, e quindi non sa nemmeno da che parte incominciare. Oppure, e non vorremmo nemmeno pensarci, agisce con un secondo fine: lesinare e rallentare gli aiuti in modo che i cittadini, esasperati, finiscano per prendersela con i rappresentanti delle istituzioni che gli sono più vicini, e cioè con i sindaci che, guarda caso, sono quasi tutti del Pd in Romagna.

a pagina 2

«MA NON SIAMO COME RENZI»

Le ministre M5s (con Raggi) e la srl di eventi

VANESSA RICCIARDI

Una nuova vita. Le due ex ministre grilline Fabiana Dadone e Nunzia Catalfo, uscite da governo e parlamento ma ancora punti di riferimento del movimento, lo scorso 3 maggio sono entrate in contemporanea al 15 per cento nella società "Stati generali mondo lavoro", di cui faceva già parte l'ex ministro Pd Cesare Damiano. Insieme, con una srl, vanno ora a caccia di sponsor. L'ex sindaca Virginia Raggi, attualmente consigliera di Roma capitale, fa per loro a titolo gratuito da presidente del comitato tecnico scientifico al progetto *Women in Charge on Tour*, sulla parità di genere nel mondo del lavoro. Ma cos'è la società Stati generali? Diecimila euro di capitale sociale, è stata fondata nel 2021 da Piercarlo Barberis.

a pagina 5

INTERVISTA AL PREMIER ALBANESE CHE HA OSPITATO LA LEADER. «NESSUN SUMMIT CON BLAIR»

Rama: «Con Meloni tra caffè e risate Lei in fuga dai media, io sogno la Ue»

GIULIA MERLO
a pagina 3



Edi Rama ha ospitato Meloni e la sua famiglia in Albania: «Sono socialista, ma lei nei non sta sbagliando niente»
FOTO LAPRESSE

LE MANOVRE DELLA CASA BIANCA

Il patto asiatico di Biden contro la Cina

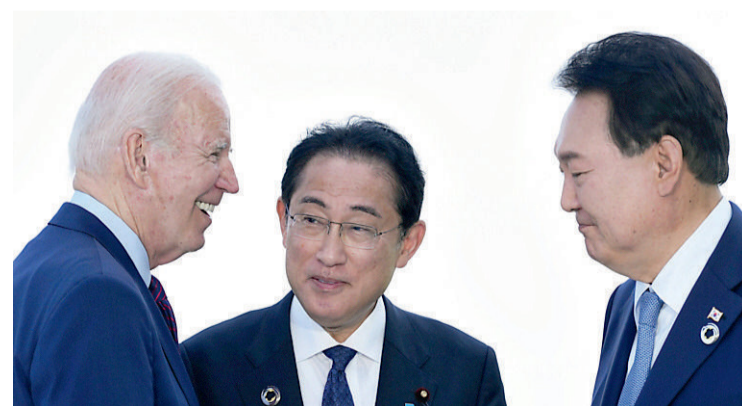
A Camp David i leader di Corea del Sud e Giappone mettono da parte le rivalità e firmano un'intesa con gli Usa. È l'ennesima formula prodotta nell'epoca degli accordi multilaterali asimmetrici mediati dalle potenze globali

VITTORIO DA ROLD

Con un occhio rivolto alla Cina e alla Corea del Nord, il presidente americano Joe Biden ha riavvicinato il Giappone e la Corea del Sud, entrambi storici alleati di Washington ma poco in sintonia tra di loro. Come? Il presidente Biden, a lungo a capo della Commissione esteri del Senato, ospiterà a Camp David i leader delle due democrazie asiatiche,

mentre le conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia li spinge a ricucire rapidamente le relazioni deteriorate da anni di tensioni e incomprensioni reciproche. Infatti gli Stati Uniti, la Corea del Sud e il Giappone annunceranno oggi un accordo a tre che aiuterà Washington e i suoi alleati in Asia.

a pagina 10



Joe Biden, ospita a Camp David oggi il primo ministro del Giappone, Fumio Kishida, e il presidente della Corea del Sud, Yoon Suk Yeol
FOTO AP

FATTI

Schillaci e i 100mila euro investiti nelle aziende farmaceutiche Usa

FEDERICO MARCONI a pagina 4

ANALISI

Il dibattito pubblico non rifiuta gli intellettuali credibili

FEDERICO ZUOLO a pagina 12

IDEE

L'imbroglio di Gregory Peck. Il giornalismo è un'altra cosa

ANGELO CAROTENUTO a pagina 13



a pag. 29

**Il 55,6% del costo della benzina va allo Stato
Che guadagna di più quando i prezzi aumentano**

Carlo Valentini a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



RENDITE INAIL
Dal 1° luglio
salgono
dell'8,1%
le prestazioni
per infortuni
e malattie
professionali

Cirioli a pag. 26

Ora c'è un piano per il clima

Individuate 361 azioni possibili, censite dal ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e raccolte in un database, che consente una consultazione semplificata

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



Tar Lazio - La sentenza sulla trasparenza in materia di assegnazione di contributi pubblici

DI Pa 2 - La legge di conversione del dl. 75

Funzione pubblica - Il decreto sulle competenze trasversali degli statali

Agricoltura, insediamenti urbani, foreste e risorse idriche sono gli ambiti più significativi in cui l'Italia dovrà agire per adattare il proprio territorio al cambiamento climatico. Sul campo, ci sono 361 azioni possibili, censite dal ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e raccolte in un database che fornisce per ogni azione la categoria, i principali impatti associati, la tipologia di appartenenza e il giudizio di valore.

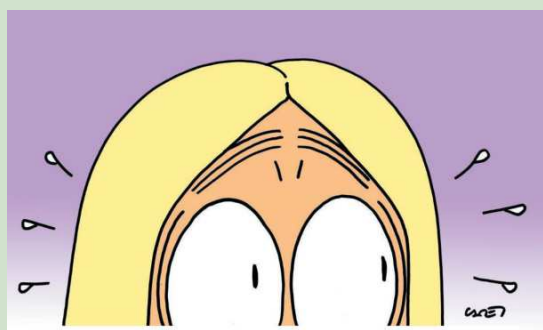
Ambrosoli e Chiarello a pag. 25

DATI AUDITEL DI LUGLIO

Mediaset batte la Rai, cresce in quasi tutte le fasce d'ascolto

Secchi a pagina 15

Natale (univ. Statale): è finita la stagione dei movimenti, ora la gente vuole stabilità



MELONI CHE GUARDA ALL'AUTUNNO

«L'elettorato medio vuole forze stabili, rassicuranti, di governo. Non è la stagione giusta per movimenti di rottura», dice Paolo Natale, politologo dell'Università Statale di Milano, «per dirla con Francesco Alberoni, "stati nascenti" non se ne vedono. In Italia come in Europa». Di Alberoni, il sociologo dei movimenti collettivi famoso presso il grande pubblico per le opere sull'innamoramento e l'amore, scomparso a Milano nei giorni scorsi all'età di 93 anni, Natale è stato prima allievo e poi collega: «È stato un grande innovatore», dice Natale, «ha capito prima di altri fenomeni che avrebbero caratterizzato la politica dei decenni successivi».

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Il Cnel (Comitato nazionale economia e lavoro) è un organo costituzionale che era stato inventato per disporre di un ambito nel quale le forze sociali potevano incontrarsi per discutere su problemi complessi al fine di fornire al Parlamento analisi meditate. Con il passare del tempo il Cnel è purtroppo diventato un organo burocratico che ospitava dei sonnacciosi ex leader economici e sociali. Per questo motivo gli italiani, con un apposito referendum, lo avevano abolito anche se poi questa solenne decisione è stata disattesa dalla tecnocrazia politico-istituzionale. Da quando a presidente del Cnel è stato nominato un economista vulcanico come **Renato Brunetta**, il Cnel è scattato come un mirisizzi. E la decisione del governo di analizzare il reddito minimo rassegnando un rapporto entro 60 giorni lo ha rinvigorito ancora di più. Sono certo che Brunetta ce la farà a svolgere l'incarico che gli è stato affidato. Anche perché questo non è un tema da sì/no (come preferiscono i politici) ma che provoca molte conseguenze che vanno preventivamente analizzate per non procedere alla carlona come è stato fatto con la riforma pensionistica di **Salvini** o il Rdc di **Conte**.

Le belle notizie

Il nostro impegno nell'assicurare un clima rispettoso ed inclusivo per i nostri dipendenti e stakeholder in generale è stato riconosciuto da **Bureau Veritas Italia** con la quale abbiamo ottenuto la certificazione sulla **Parità di Genere** ai sensi della **UNI/PdR 125:2022**.

Questo riconoscimento segna il nostro impegno per un futuro senza disparità e senza barriere confermando il nostro impegno pluriennale per rispettare i **diritti individuali**, la **conciliazione vita/lavoro**, l'**equità remunerativa per genere** e la **tutela della genitorialità** come sancito dal nostro codice etico.

“Il tema della parità di genere è una questione di etica e di rispetto dei diritti individuali, è un propulsore della crescita economica e individuale della società intesa come unione di professionisti e come campione significativo di un mondo in cui vorremmo vivere e che vogliamo lasciare ai nostri figli.”

PARITÀ DI GENERE



N° IT324632

www.noverim.it



noverim
company value management

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Venerdì 18 agosto 2023 • Anno V numero 162 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

La lezione della Spagna

Alessio De Giorgi

C'è una destra estrema, nazionalista e sovranista, che sta crescendo in Europa. Quasi sempre mette in discussione l'Europa le sue istituzioni, è xenofoba, nega il cambiamento climatico, è contraria ai diritti conquistati dalle minoranze e a concederne di nuovi. In tempi di Covid era quasi sempre no-vax.

In Spagna ha il volto di Vox. E in quel paese che non ha più un partito a rappresentare il centro, la reazione dei popolari è stata quella di rincorrere così tanto l'estrema destra da perdere parte del voto metropolitano liberal e centrista e mancare l'occasione di tornare al governo, col rischio di riconfermare Sanchez alla Moncloa. In Germania ha il volto dell'AfD. Su questo giornale da mesi raccontavamo la crescita di quel partito e le dichiarazioni a tratti neonaziste dei suoi esponenti. C'è voluta una intervista di uno dei suoi leader sulla necessità di prevedere scuole separate per le persone con disabilità, per costringere il mondo politico italiano a prendere posizione. In Francia ha il volto della Le Pen e del suo Front National. In Ungheria è al governo, in altri paesi viaggia nei sondaggi intorno al 10/15%, a volte sopra. Questa destra estrema è forte, ha una precisa identità culturale e si fa sentire. A Bruxelles si ritrova quasi tutta nel gruppo Identità e Democrazia, lo stesso cui aderisce Matteo Salvini e la sua Lega.

Se una lezione arriva dalla Spagna è che avere un centro forte ed autonomo rispetto alla destra radicale è fondamentale, perché dà la possibilità di escludere gli estremismi. È una lezione che i tedeschi sembrano aver imparato, dal momento che quasi ovunque popolari e liberali tengono l'AfD fuori dal circuito politico. Ed è una lezione che però in Italia si stenta a capire. Le dichiarazioni di Antonio Tajani di qualche giorno fa ("mai accordo con Afd") non sono infatti sufficienti: perché Forza Italia con gli alleati di quella destra estrema, con la Lega di Matteo Salvini, in Italia condivide l'esperienza di governo. E perché Tajani dovrebbe prendere atto, a Roma come a Bruxelles, che c'è un limite oltre al quale non spingersi. Diversamente si perde la propria anima moderata e ci si ritrova a condividere scelte che con la cultura popolare e liberale nulla hanno a che fare: non è del resto esattamente questo lo scenario cui abbiamo assistito con le decisioni dell'ultimo Consiglio dei Ministri?



FORSE ITALIA

Le indecisioni del ministro Tajani

Claudia Fusani a pag. 3

Dialogo sul **C**arcere

**DI CARCERE
SI MUORE
INTERVISTA
A RITA BERNARDINI**

Roberto Giachetti a pag. 4

Giustizia

**SULLA PRESCRIZIONE
NORDIO RISCHIA
DI ESSERE TUTT'ALTRO
CHE GARANTISTA**

Paolo Pandolfini a pag. 6

Sì & No

**L'ADDIO DI MANCINI
AGLI AZZURRI
HA FATTO BENE IL CT
CAMPIONE D'EUROPA?**

Ruggieri, Gaffuri a pag. 8

Alexander Stille

«Il sì a Trump è un netto no alla democrazia»

U. De Giovannangeli a pag. 2



Sì alla cannabis

Berlino manda in fumo gli alibi degli italiani

L. Fiorentini a pag. 5



La polemica

Diritti ai detenuti? Solo chiacchiere d'agosto

Iuri Maria Prado a pag. 5



Lettera dal pianeta "soccorso e accoglienza"

RIVERA COMPIE 80 ANNI

EDITORIALE

CARA SINISTRA, SEI RIMASTA AL MODELLO MINNITI? BEH, È ORA DI CAMBIARE

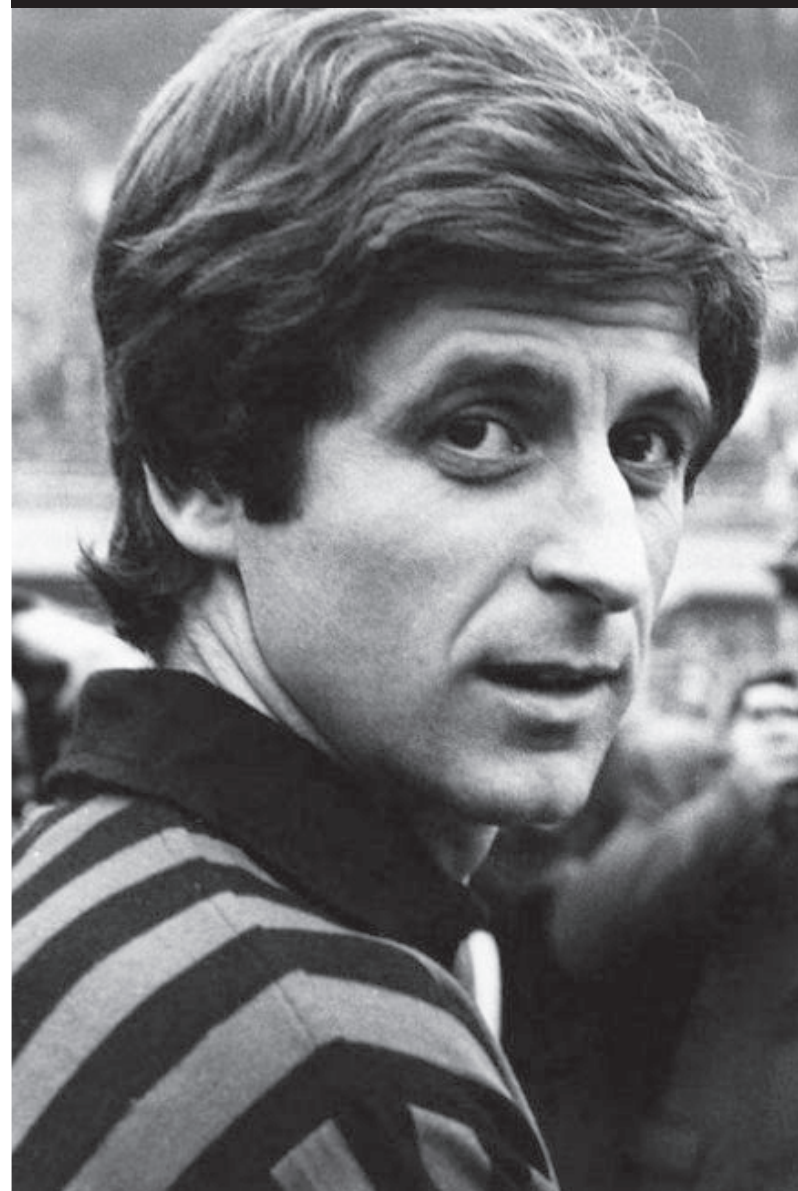
Luca Casarini



Vi è una sola cosa peggiore della propaganda in politica: la propaganda contraria. Questo modo di fare e di pensare la discussione pubblica, rende cieco e sterile ogni confronto. Verrebbe da dire che rende persino inutile la politica stessa, se di essa si conserva una visione nobile, e non di marketing elettorale. La questione migranti si offre come uno degli esempi di questa schermaglia tra propagande, di governo e di "opposizione". Sull'aumento degli sbarchi per cominciare. Il governo ha vinto in campagna elettorale attraverso l'uso massiccio di propaganda, nefanda e odiosa, promettendo i "blocchi navali", i porti chiusi, e altre corbellerie. La doppia azione di marketing è consistita nel creare il nemico, i migranti, e con esso la teoria dell'invasione, fino a spingersi addirittura al pericolo di "sostituzione etnica", e allo stesso tempo promettere una soluzione facile, sintetizzata nell'altra corbelleria della "difesa dei confini". È stato un'esercizio facile, tutto sommato, perché la "paura dello straniero" è sempre, da secoli e millenni, una leva efficace per costruire un capro espiatorio che metta al riparo il sovrano dalle ire dei sudditi. Convincere l'impoverito che la causa dei suoi guai è quello più povero di lui, è un'arte che chi difende

sistemi sociali sempre più fondati su privilegi e disuguaglianze, deve conoscere per forza. Ma la propaganda ha da sempre una grande irriducibile nemica: la realtà. E dunque, succede che tutte le promesse si dissolvono come i miraggi quando cominci a guardare da vicino. E la "complessità del fenomeno migratorio" diventa il discorso della stessa Giorgia Meloni che prima aveva promesso soluzioni facili e radicalmente disumane. Gli sbarchi di persone migranti, che da soli o con le loro famiglie sono costrette a tentare la via del mare per chiedere asilo e trovare una speranza di vita in Europa, si moltiplicano invece che ridursi. Siamo dall'inizio dell'anno a quota centomila, il doppio esatto dell'anno scorso secondo il cruscotto del Viminale aggiornato al 14 agosto. È un dato che rivela il carattere strutturale e non congiunturale del movimento di esseri umani che caratterizza il Mediterraneo. Nessuna emergenza, tutto ampiamente previsto e prevedibile, in ragione di ciò che accade nei paesi di transito, come il Niger e la Tunisia ad esempio, o nei paesi di origine, quelli dell'Africa subsahariana. Anche il numero in sé, centomila, che potrebbe significare centocinquantamila a fine anno, per un paese di sessanta milioni di abitanti e un continente di cinquecento milioni, è pari a percentuali gestibilissime.

CONTINUA A PAGINA 3



Mai più nessuno come lui

ANDREA SARONNI ALLE PP. 6 E 7

E Tajani gridò: "Nazisti!"

David Romoli



Il botta e risposta fra Tajani e Salvini era da copione. Le europee si avvicinano, anche se solo in Italia una prova elettorale distante 10 mesi è considerata "vicina". Ma stavolta c'è in tutta evidenza qualcosa in più nella foga

con la quale Tajani, solitamente sobrio, si è buttato nella mischia. Che il vicepremier e leader di FI, che incidentalmente è anche vicepresidente del Ppe, spari a zero e chiuda tutte le porte a ogni possibile alleanza con i partiti estremisti dell'eurogruppo Identità, ovviamente Lega a parte, è nell'ordine delle cose. Ma stavolta i toni sono andati molto oltre. Tajani,

oltre ad assicurare che nessuno in Europa, e neppure lui, si alleerà con Le Pen e il partito di estrema destra tedesco ha adoperato parole pesantissime, in riferimento alla sparata del portavoce di AfD sulle classi differenziali per i disabili: "Mi fa schifo. Hanno una cultura nazista".

A pagina 4

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Speciale Delega
Nell'adempimento collaborativo il nuovo Fisco diventa tutor per facilitare i rapporti con le aziende

—Servizi alle pagine 6-7



FTSE MIB 27879,35 -1,03% | SPREAD BUND 10Y 170,70 +1,00 | SOLE24ESG MORN. 1192,50 -1,33% | SOLE40 MORN. 1005,22 -1,00% | **Indici & Numeri → p. 23-27**

Lavoro, i ricollocati sfiorano il 30%

Nuovo programma Gol

Dopo 180 giorni, su poco più di 809mila persone, il 29,7% ha trovato una occupazione

Secondo il rapporto Anpal, si va dal 19,8% della Calabria al 45,1% di Bolzano

Primi bilanci delle nuove politiche attive. Dopo 180 giorni dalla presa in carico nei centri per l'impiego per il programma Gol (Garanzia occupabilità dei lavoratori) su poco più di 809mila persone, il 29,7% ha trovato un lavoro (240mila), un ulteriore 4,7% il lavoro lo aveva già (38mila sono i cosiddetti *working poor*). A prevalere sono quanti risultano ancora non occupati, pari al 65,6% (531mila); quasi 226mila beneficiari (il 27,9%) hanno ricevuto un'offerta di almeno un'attività o un servizio dei Lep (i livelli essenziali di prestazioni).

Pogliotti e Tucci — a pag. 3

CONTRATTAZIONE

Nell'industria contratti in tempi fisiologici per oltre 5 milioni di lavoratori

Cristina Casadei — a pag. 2

90%

RINNOVI

Il settore industriale ha raggiunto quota 90% nei rinnovi contrattuali. I contratti di Confindustria riguardano oltre 5,5 milioni di addetti e hanno livelli retributivi al di sopra della proposta di salario minimo di 9 euro.

L'ANALISI

POLITICHE ATTIVE, DECISIVO VERIFICARE L'IMPATTO

di **Lucia Valente** — a pagina 3

Più domanda e caro biglietti: estate d'oro per i big dei cieli

Trasporto aereo

È l'estate della ripresa per le compagnie aeree: il boom dei viaggi e gli alti prezzi dei biglietti aerei non mostrano segni di rallentamento nonostante l'incertezza economica e l'inflazione che sta erodendo i risparmi delle famiglie. Mentre permangono i dubbi sulla sosteni-

bilità a lungo termine, le compagnie aeree (e gli analisti) non prevedono cedimenti in questo trend che continua a considerare il viaggio una priorità assoluta. Meno il business travel, ancora lontano dai livelli raggiunti prima della pandemia: la ripresa c'è anche in questo comparto, ma meno accentuata rispetto a settore *leisure* per il permanere del lavoro da remoto negli uffici.

Mara Monti — a pag. 17

L'INTERVISTA

«La crescita costante delle low cost crea spazi per nuove acquisizioni»

—Servizio a pag. 17



Michele Mauri.
Partner e managing director di AlixPartners



GLI IMMOBILI DELLA CHIESA

Il mattone vaticano rende Utili su, +31,4 milioni

Carlo Marroni — a pagina 4

Santa Sede. In Italia gestite 4.072 unità immobiliari che generano un gettito di 6,05 milioni di Imu

Germania, con la cannabis legale meno costi per giustizia e polizia

Liberalizzazioni

Consumi in crescita: sarà possibile coltivarla in casa (non più di tre piante)

Montano le critiche in Germania alla proposta di legge per una più ampia liberalizzazione della cannabis. Obiettivo: scongiurare il mercato nero e ridurre i costi della giustizia. Nel Paese il consumo terapeutico è in forte crescita (da 1 tonnellata del 2017 alle 10 del 2021); 20 tonnellate l'import. Ora potrebbe essere permessa anche la coltivazione in casa (massimo tre piante).

Bufacchi — a pag. 9

ENERGIE ALTERNATIVE

Pannelli solari, Berlino elimina tutti i vincoli

— a pagina 9

MAI COSÌ TANTE CELEBRITÀ IN ITALIA COME QUESTA ESTATE

Turismo, la cultura attira vip americani e grandi star di Hollywood

Nell'estate del mancato «sold out» degli alberghi a Ferragosto, l'Italia fa il pieno di turisti vip internazionali: cantanti, attori, imprenditori, manager della finanza o delle Big-Tech, soprattutto americani, confermano la passione per il nostro Paese e le sue bellezze artistiche e culturali, oltre che paesaggistiche.

Giovanna Mancini — a pag. 15



Capri. Jennifer Lopez nella celebre Taverna Anema e Core

PANORAMA

TELEFONI APPLE

Fuori dalla Cina, Foxconn avvia in India la produzione dell'iPhone 15

L'iPhone 15 di Apple è il primo telefono a essere prodotto fuori dai confini cinesi, in India. Dopo l'annuncio di qualche mese fa, Foxconn ha spiegato che gli impianti indiani sono pronti e che è cominciata la produzione. Apple diversifica la produzione per rendersi più indipendente dalla Cina così da mettersi al riparo dalle tensioni fra Usa e Pechino.

— a pagina 18

FALCHI & COLOMBE

LA VOCE DELLA BCE SUL SIGNORAGGIO BANCARIO

di **Donato Masciandaro**
— a pagina 12

DIFESA

Israele vende ai tedeschi super sistema missilistico

Israele definisce l'accordo «storico». Gli Usa hanno autorizzato Gerusalemme per la vendita alla Germania del sistema missilistico Arrow 3. Intesa da 3,5 miliardi di dollari.

— a pagina 9



Francina Armengol.
Presidente del Congresso spagnolo dei deputati

SPAGNA

La socialista Armengol eletta leader del Congresso

—Servizio a pagina 10

CASSAZIONE

Legge condannata: parola clandestini discriminatoria

La Cassazione ha confermato la condanna della Lega Nord che in alcuni manifesti indicava la parola «clandestini» ritenuta in forma discriminatoria dalla Corte.

— a pagina 22

GENERALE NELLA BUFERA

Crosetto: avviato esame disciplinare per Vannacci

Il ministro della Difesa Crosetto ha avviato l'esame disciplinare per il generale Vannacci, reo di aver scritto in un libro giudizi offensivi sugli omosessuali.

— a pagina 8

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

VICENZA
FOPE

DAL 1929



MUST HAVE COLLECTION
fope.com



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 149 - N° 228
ITALIA
3657 - W.P. D.L. 30/03/2002 (art. 1) 4/2006 - info: 11058-PM

UNIF

IL GIORNO / DE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Venerdì 18 Agosto 2023 • S. Elena

Il film "The Palace"
Luca Barbareschi
«Polanski, a 90 anni
una ricchezza
per il cinema»
Satta a pag. 21



Il successo ai Mondiali
Vela, Tita & Banti
la coppia d'oro
del catamarano
Arcobelli a pag. 27



Mercato deludente
Mou, Sarri, Allegri
domani riparte
la serie A
degli scontenti
Dalla Palma alle pag. 24 e 25



Battaglia d'autunno
La destra
sociale
che spiazza
l'opposizione

Luca Ricolfi

La sinistra è spiazzata. Sia pure a denti stretti, ha dovuto lodare l'intervento del governo sugli extra-profitti delle banche. E sul problema dei bassi salari, del lavoro povero, del salario minimo, non ha potuto non prendere atto della disponibilità di Giorgia Meloni ad aprire un confronto costruttivo.

Non è la prima volta che il Governo dà segni di apertura sul versante sociale: era già successo con la Legge di bilancio, zeppa di misure a favore dei ceti bassi, e più recentemente con il taglio del cuneo fiscale per i dipendenti con redditi medio-bassi.

Ma è la prima volta che l'opposizione non sa che cosa ribattere. Ai tempi della Legge di bilancio poteva prendersela con la cancellazione del reddito di cittadinanza, con i condoni più o meno mascherati, con le nuove regole sul contante.

In occasione del decreto del 7 maggio sul taglio del cuneo fiscale aveva provato a criticarlo perché temporaneo, e perché accompagnato da misure "precarizzanti". Oggi non più. Oggi l'opposizione non ha frecce retoriche al proprio arco perché il governo di centrodestra, uno dopo l'altro, le sta soffiando i cavalli di battaglia: riduzione del cuneo fiscale, tassa sugli extra-profitti, lotta allo sfruttamento.

È dunque giunto il momento di chiedersi: come è potuto accadere? Perché l'opposizione non è riuscita a prendere le misure al governo di Giorgia Meloni?

Continua a pag. 23

Benzina, le accise non calano «Ma tagliamo il cuneo fiscale»

► Continua la corsa dei prezzi dei carburanti. Urso esclude tagli alle imposte «Quei soldi ci servono per i redditi bassi». Meloni: autunno impegnativo

ROMA Il caro-carburanti non si ferma ma le accise non verranno ridotte. Il ministro Urso: «Taglieremo il cuneo fiscale». Alle pag. 2, 3 e 5

Le erogazioni dell'Inps al tasso dell'1%

Statali, al via la liquidazione anticipata
A fine mese i primi prestiti agevolati

ROMA Via libera al Tf5 anticipato per i dipendenti pubblici. Sono in dirittura di arrivo i prestiti agevolati (con tasso all'1%)



dell'Inps agli statali cessati dal servizio che hanno chiesto all'istituto la liquidazione subito.

Bisozzi a pag. 7

Il sottosegretario Ostellari: carceri, si cambia

Verso un fondo per le vittime di reato
«Detrazioni dagli stipendi dei detenuti»

ROMA «Un fondo per le vittime utilizzando gli stipendi dei detenuti». Lo propone il sottosegretario alla Giu-



stizia Andrea Ostellari. Ma anche regole più stringenti contro la violenza in cella.

Bulleri a pag. 10

Confermati in appello 6 mesi per uno spinello (sempre negato)



Laria De Rosa, la hostess di 24 anni in carcere a Gedda in Arabia Saudita Pierantozzi a pag. 9

Riad non fa sconti la hostess italiana resta in carcere

Uccisa a coltellate Aveva denunciato l'ex per stalking

► Sorrento, l'uomo fermato: dopo il delitto ha lasciato il corpo nel bagagliaio dell'auto

NAPOLI L'ha attesa sotto casa della sorella, ha aspettato che si avvicinasse alla sua auto e poi ha estratto un coltello da cucina colpendola più volte lasciando il corpo nel bagagliaio. Poi si è dato alla fuga prima di essere raggiunto dai carabinieri e di confessare il delitto. Lei lo aveva denunciato per maltrattamenti meno di tre settimane fa e lui non aveva accettato la fine della relazione. Il più atroce e, purtroppo, più classico dei femminicidi si è verificato ieri a Piano di Sorrento.

Sautto a pag. 12

In addestramento
Tragedia in quota
precipitano
due finanziari

UDINE Da soccorritori-eroi della montagna a vittime di un tragico incidente, avvenuto durante una parete di addestramento. Giulio Alberto Pacchione e Lorenzo Paroni, finanziari di 28 e 30 anni, sono precipitati nel vuoto.

Di Blasi a pag. 11

Dramma in provincia di Roma: la vittima aveva 8 anni. Accuse ai gestori Choc alle terme, bimbo finisce nello scarico

ROMA Un bambino di 8 anni è morto alle Terme di Cretone, tra Palombara Sabina e Passo Corese in provincia di Roma, risucchiato dallo scarico delle terme. Il piccolo Stephan, figlio di due russi che vivono in Sabina, era in una delle vasche termali quando è stata avviata l'attività di pulizia e svuotamento. Il bimbo stava ancora nuotando quando la voce meccanica ha annunciato da un altoparlante: «Si premano i clienti di uscire dalle piscine». Ma lui non ha capito. Ed è finito in una delle pompe di drenaggio che serve a svuotare la vasca al termine della giornata. Gestori sotto accusa.

Mozzetti a pag. 13

L'incendio causò sei morti
Rogo di Torino, dopo 16 anni va in carcere
l'ex ad di ThyssenKrupp Harald Espenhahn

TERNI Chi ha tenuto il conto dei giorni dice che ne sono passati 5.726. Ma adesso anche il condannato numero uno per la tragedia della ThyssenKrupp ha varcato la soglia di un carcere. Harald Espenhahn era l'ad della multinazionale dell'acciaio quando, nel dicembre del 2007, un incendio nello stabilimento di Torino uccise sette giovani operai.

Servizio a pag. 41



Il Segno di LUCA

PESCI ALTE ASPETTATIVE

La configurazione ha qualcosa di particolare, con la Luna congiunta a Mercurio e Marte, il tutto opposto a Nettuno nel tuo segno. Le tue aspettative nei confronti degli altri, e soprattutto del partner, sono piuttosto alte e tendi forse a idealizzare un po' troppo sia lui che la relazione. Non sto dicendo che non se lo meriti, ma che può essere pericoloso divinizzare la persona amata. Le divinità combinano spesso dei guai nell'amore...
MANTRA DEL GIORNO
Il cervello serve ad agire, non a pensare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

GRUPPO
BIOS

Le vostre esigenze al centro del nostro impegno, ANCHE AD AGOSTO.

gruppobios.it Tel. 06 809641

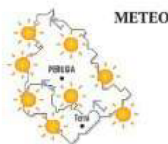
* Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero - Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Roma 1988. Lo sculetto del cuore* - € 0,90 (solo Roma)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 18
Agosto 2023



 075 987395	RIFORMA ALIANTI SCELTE SERRI VALLATA SIONI ED INCENDIO	SOSTIENE INTERESSI CONTRO AMIANTO SMIANTO TRANSPORTO E SMIANTO RIFIUTI
----------------	---	---

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana

L'appello di Guida per la prima «Con la Samp tutti allo stadio»

In vista del via al campionato domani al "Liberati" contro la Sampdoria parla il presidente rossoverde: «Sono emozionato, presto altre novità»
Grassi nello Sport



Perugia

Grifo, Dalmonte pronto a dire sì. Calapai s'avvicina Kouan verso la Reggiana di Goretzi e Nesta

Losito nello Sport



Strade da incubo, due anziane travolte e uccise mentre passeggiano

►Drammi a Città della Pieve e Umbertide

PERUGIA Un drammatico destino comune. Investite e uccise da due auto a poche decine di metri da casa. Erano entrambe ottantenni, Dina Nappini e Rita Bellucci. La prima è deceduta all'ospedale Santa Maria della misericordia tre giorni dopo l'investimento a Città della Pieve. L'altra è morta quasi sul colpo ieri mattina a Umbertide. Aperti due fascicoli per omicidio stradale.

Rondoni a pag. 35

Domani i funerali a Umbertide

Assassinato in Colombia, il saluto ad Alexandre

UMBERTIDE Il giorno, straziante, dell'ultimo saluto. Domani alle 16 saranno in Collegiata i funerali di Alexandre Mennesson. Dopo il rito religioso la salma verrà tumulata al cimitero cittadino, com'era nel desiderio del ragazzo e della famiglia che

adesso avrà una tomba su cui piangere. La notizia arrivò a Umbertide, città natale della madre del giovane, città dove il 33enne aveva vissuto qualche tempo, via social dalla Colombia verso la fine di luglio.

A pag. 35

La condanna per i sette operai morti



Rogo di Torino, in carcere dopo 16 anni Espenhahn

La linea 5 della Thyssenkrupp a Torino dove scoppiò l'incendio che uccise 7 operai. Nel tondo Harold Espenhahn

TERNI Chi ha tenuto il conto dei giorni dice che ne sono passati 5.726. Ma adesso anche il condannato numero uno per la tragedia della Thyssenkrupp ha varcato la soglia di un carcere. Harold Espenhahn, tedesco, era l'amministratore delegato della multinazionale dell'acciaio quando, nel dicembre del 2007, un incendio nello stabilimento di

Torino uccise sette giovani operai. La Corte costituzionale della Repubblica federale di Germania, a Karlsruhe, ha respinto il suo ultimo ricorso e il 10 agosto è cominciata l'esecuzione della pena. Espenhahn resta comunque semilibero: in cella ci resterà solo di notte, di giorno potrà andare a lavorare.

A pag. 41

L'emergenza «Tanti gatti lanciati dalle auto»



FOLIGNO «Stiamo registrando un incremento di gatti abbandonati che sta già superando i livelli della scorsa estate». Lo racconta a Il Messaggero Paolo Vetturini dell'associazione Una. Un'estate nera con gatti lanciati dalle auto in corsa pur di abbandonarli.

Camirri a pag. 31

Vacanze rovinate: pagano, ma la casa al mare non c'è

►Odissea per 4 ragazzi che festeggiavano il diploma
Famiglia prenota l'auto, ma resta a piedi per un cavillo

Fabio Nucci

Vacanze da incubo tra case fantasma, auto a noleggio sparite e rimborsi negati. Tanti casi sul tavolo delle associazioni dei consumatori. Prenotano online, pagano la caparra ma all'arrivo l'appartamento in affitto non c'è: beffa per 4 amici del Perugino che volevano festeggiare il diploma in Puglia. Disservizio nel noleggio auto, famiglia perugina appiedata a Catania. Carla Falcinelli (Codacons) avverte: «Prenotare su web solo se il responsabile della transazione è chiaro».

Apag. 30

Perugia, pericoli a due ruote

Gare in scooter, quartiere sotto scacco «Rischi quotidiani per anziani e bambini»

PERUGIA Balanzano come l'irlandese isola di Man. Con le strade trasformate in un circuito per moto, come nel Tourist Trophy. Solo che qui non è una manifestazione sportiva, ma manifesta e pericolosa maleducazione. Da strada del Piano fino a via Sordi e via

Magnani, come nel tratto tra la chiesa e il parco, tra chi corre e fa a gara «anche di impennata», spiega un cittadino, in mezzo a macchine e passanti. Con pericoli continui per anziani e bambini e problematiche di sera.

Priolo a pag. 34

La sfida tra gli ospiti delle case di riposo di Gualdo Tadino e Nocera Umbra

Olimpiadi Terza età, i nonni sul podio

Non capita certo tutti i giorni agli ospiti di una residenza per anziani di sparare con una pistola d'acqua agli operatori. E magari, se si è fatto centro, di ricevere pure una coppa, una medaglia o, se la mira non è stata infallibile, almeno un bel premio di consolazione. Ebbene, tutto questo è accaduto alle Olimpiadi della Terza Età che, nei giorni scorsi, hanno visto venti anziani dell'esp "A. Baldassini" di Gualdo Tadino e altrettanti di "Villa Salmata" di Nocera Umbra, darsi battaglia in due giorni di "sfide atletiche" dove, sotto l'attenta osservazione degli operatori e delle operatrici, hanno messo alla prova le



Gli anziani premiati

loro abilità e i loro riflessi. Dal "tiro all'operatore", in cui gli anziani, per l'appunto, dovevano sparare con una pistola ad acqua a chi presta loro assistenza, alla pesca all'interno di una piscinetta, fino al "tiro alla papera". Tanti i giochi e le attività nelle quali gli anziani si sono dovuti cimentare, in una mattinata di simpatia e divertimento.

Le Olimpiadi però si sono svolte con la massima serietà, compresa la cerimonia di apertura con l'accensione della fiaccola olimpica, l'inno d'Italia e poi le premiazioni con medaglie e coppe in un clima di grande gioia e spensieratezza.

L'iniziativa che ha coinvolto

le due strutture per anziani, a dimostrazione anche che l'unione fa la forza, ha visto anche la presenza dei sindaci di Gualdo Tadino e Nocera Umbra, Massimiliano Presclutti e Virginio Caparvi che hanno voluto sottolineare il grande lavoro di assistenza delle due realtà, che si prendono cura di chi ci ha lasciato in eredità le nostre città. Grande anche la soddisfazione da parte degli organizzatori che hanno evidenziato come l'iniziativa sia stata positiva sia per la collaborazione, sia per le giornate di attività regalate agli ospiti delle strutture.

Francesco Serroni
@PROLOZIONEASERVATA

Agenzia Pratiche Auto

PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

FONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
 tel. 075 59 19 336

www.perugiapratice.com



Domani su Alias

AFGHANISTAN Due anni di promesse mancate: Stefano Sozza, direttore del programma di Emergency nel paese, fa un disastroso bilancio



Tipe sinistre

NICOLETTA DOSIO La mia Val di Susa è stata tradita, ma è terra di lotte. In carcere non sono mai stata sola

Massimo Franchi pagina 10



Visioni

FUORI ONDA Le web radio e l'idea di rete. Le emittenti universitarie, gli esperimenti della pandemia

Lucrezia Ercolani pagina 14

quotidiano comunista

il manifesto

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 18 AGOSTO 2023 - ANNO LIII - N° 194

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Ettore Ferrari/Ansa

L'economista Diritti sociali e diritti ambientali possono convivere

STEFANO UNGARO

Le accise sui carburanti pesano in Italia per circa il 30% sul costo della benzina e per il 34% su quello del gasolio. In molti chiedono strumentalmente di abbassarle per dare respiro agli italiani in un periodo in cui il potere di acquisto delle famiglie è particolarmente in sofferenza. Quale può essere la posizione del campo ambientalista e di sinistra davanti a queste proposte? Nel 2019 in Francia, il rialzo delle accise deciso per finanziare la transizione energetica diede origine alle proteste dei *Gilets Jaunes* e a una contrapposizione di fatto tra diritti sociali e diritti ambientali. Questa contrapposizione è però evitabile. È vero che abbassare le accise significherebbe dare un po' di respiro agli italiani, ed è ancora più vero se si pensa che questo tipo di imposte indirette colpiscono proporzionalmente di più i ceti medio-bassi di quelli benestanti, in quanto non dipendono dal reddito né dal patrimonio.

— segue a pagina 3 —

J'accise

Da 17 giorni consecutivi benzina e gasolio aumentano. E lo stato si arricchisce con le accise che Meloni e Salvini avevano giurato di tagliare. La rabbia aumenta, il governo la teme ma il problema è quello più grande della transizione dal fossile. E di chi la paga **pagine 2 e 3**

L'attivista Trasporti pubblici per non far pagare tutto ai poveri

LUCA SARDO

L'aumento del prezzo della benzina colpisce in modo indiscriminato i ricchi e i poveri, colpendo nello stesso modo chi riempie il serbatoio di una utilitaria e chi fa il pieno al Suv. Quando parliamo della necessità di una transizione ecologica equa, appellandoci al principio di giustizia climatica, evidenziamo al contrario la necessità di politiche diversificate. La transizione ecologica (a maggior ragione nel settore della mobilità) deve essere guidata attentamente dallo Stato per far sì che riduca le disuguaglianze, invece di aumentarle. In questo caso vediamo invece che il governo utilizza la strategia opposta: evita di intervenire in qualunque modo e si aggrappa alla risibile mossa dell'esposizione dei cartelloni con i prezzi medi, la quale - come era ampiamente prevedibile - non ha sortito alcun effetto.

— segue a pagina 2 —

MIGLIAIA DI MIGRANTI LASCIATI IN STRADA, ANCHE I PRIMI CITTADINI DI DESTRA LAMENTANO IL DISASTRO

Sindaci e operatori: caos accoglienza

Nonostante l'aumento degli sbarchi il governo non ha programmato l'accoglienza dei nuovi arrivati. Così a pagarne le conseguenze sono migranti, residenti e istituzioni di prossimità. Da Ancona a Padova a Reggio Emilia le strutture sono piene e mancano i

posti anche per i minori stranieri non accompagnati. In accoglienza ci sono oltre 130mila persone. Nel 2018, prima dei decreti Salvini, la capienza del sistema era di 170mila. Da allora nessun governo ha voluto trasformare la gestione emergenziale dei

centri in ordinaria. Le associazioni e i primi cittadini chiedono un cambio di passo, ma dalla maggioranza nessuna risposta. Matteo Biffoni (Anci): «Servono investimenti, il governo ci convochi. Il sistema rischia di crollare».

MERLIA PAGINA 4

REFERENDUM CONTRO I «CLANDESTINI» Colpo basso del governo polacco

Il parlamento dà l'ok: il 15 ottobre si vota insieme per le elezioni politiche e per il referendum. Quattro i quesiti, il più odioso è quello contro l'ac-

coglienza dei migranti. Protestano le opposizioni: «Un mezzo indecente per finanziare in modo illegale la campagna elettorale». **SEDIA A PAGINA 6**

Lele Corvi



SPAGNA

Sánchez fa un passo verso il nuovo governo



Patto con gli indipendentisti: il Psoe elegge la presidente della Camera bassa. La socialista Francina Armengol passa con due voti in più della maggioranza assoluta. In cambio, nel corso dell'attività parlamentare, sarà permesso l'uso delle lingue co-ufficiali. Partito popolare e Vox divisi alla meta. **SANTOPADRE A PAGINA 6**

OGGI A CAMP DAVID

Seul e Tokyo: da Biden i rivali diventano amici



Oggi a Camp David il presidente Biden celebrerà le nozze di comodo di due rivali storici, Corea del Sud e Giappone. Il vertice a tre punterà una stretta alleanza, figlia della guerra in Ucraina e del timore di un crescente allineamento tra Russia e Cina. Attese reazioni regionali, da Pyongyang a Pechino. **LAMPERTI A PAGINA 7**

Argentina e dintorni In America Latina a essere in crisi è la democrazia

ROBERTO LIVI

L'impressionante risultato alle primarie in Argentina dall'"anarco-capitalista" Javier Milei ha comportato una forte incertezza sul futuro del panorama politico del paese. Ma anche sullo stato della democrazia nel subcontinente latinoamericano.

— segue a pagina 11 —



Strage Thyssen: arrestato in Germania dopo 5.726 giorni il manager colpevole Espenhahn. Deve scontare 5 anni, ma sarà semilibero. L'impunità è contagiosa



KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Venerdì 18 agosto 2023 - Anno 15 - n° 226
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro "Il Santo"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA CINA STA CON MOSCA

**Kiev, un inverno senza piloti e F16
Ma torna l'Azov**

COLARIZI, DE MICCO
E IACCARINO A PAG. 12 - 13

IL CASO GILETTI-CAIRO

**Nelle chat la lite
La7-Mazzi agente
e sottosegretario**



LILLO A PAG. 15

10 MESI, 100 PROPOSTE

**Le Commissioni
usate come clave:
dai delitti al virus**

GIARELLI A PAG. 6 - 7

FERRAGOSTO A MILANO

**Lavoratori in fila
a Pane quotidiano:
"La paga è bassa"**

BAUDUCCO E RODANO A PAG. 4

» ATLANTISTI IN ERBA

**Piccole Gladio
crescono: campo
per nuove leve**

» Gianni Barbacetto

Siete - siamo - ancora in tempo: il 26 e 27 agosto potete - possiamo - partecipare al "Campo di addestramento alla Difesa con Armiamento" organizzato dai nipotini di Gladio. Appuntamento al campo avventura di Pré-Saint-Didier, in Valle d'Aosta, per "un'estate tutta da vivere, ricca di avventura e emozioni": iscrizioni presso l'Associazione italiana volontari *Stay Behind*.

A PAG. 7

Mannelli



LA POVERTA' E' UNA BRUTTA BESTIA (A VOLTE PROPRIO INGUARDABILE)

IN VENETO Gli amministratori locali: "Dal governo atto ostile"

**Migranti: sindaci della Lega
in rivolta contro Piantedosi**

Superata la soglia psicologica dei 100 mila arrivi, esplose il malcontento nel feudo di Salvini: "Noi trattati come front-office e gli stranieri come pacchi. Ora Roma si arrangi da sé"

FERASIN E PROIETTI A PAG. 5



Urso alla pompa

» Marco Travaglio

Se le nostre vite non dipendessero da loro, dovremmo ringraziare i ministri meloniani per il buonumore che ci regalano, al punto da farci sospettare che esistano proprio per divertirci. Era dai tempi del duo comico Fontana&Galleria che non si rideva tanto. Avevamo appena finito di scompisciarci per il fantozziano summit dei direttori dei musei strappati alle ferie dall'instancabile Sangiuliano nel giorno di Ferragosto e costretti a muovere le bocche a favore di telecamere in sincrono con lui per dimostrare che avevano un sacco di cose da dire e da fare, quando sul Messaggero ci è caduto l'occhio sulla minchiata dell'estate (non diciamo dell'anno perché mancano quattro mesi e mezzo). Riguarda il 17° rialzo dei prezzi dei carburanti in 17 giorni ed è firmata dal sagace ministro delle Imprese e Made in Italy, Adolfo Urso: "Il prezzo industriale della benzina depurato delle accise è inferiore rispetto ad altri Paesi Ue come Francia, Spagna e Germania". Ma tu pensa: senza le accise, la benzina costerebbe meno. Il guaio è che le accise ci sono, e fra le più alte d'Europa: perciò la benzina ci costa più che ai finlandesi, francesi, tedeschi, belgi, svedesi, inglesi, spagnoli e austriaci. E in una settimana ha fruttato allo Stato un extragetto di 2,2 miliardi, più di quello che il governo vuole (forse) prelevare alle banche.

Quindi, ricapitolando. Giorgia Meloni vince le elezioni dopo dieci anni di campagne (sue e di Salvini) e pittoreschi video alla pompa contro lo scandalo, la vergogna, l'obbrobrio dei governi che non aboliscono le accise; poi va al governo e non le abolisce, anzi abolisce il taglio di 30 centesimi al litro introdotto da Draghi (che, al confronto con questa destra a sociale, era Che Guevara); siccome il prezzo impazzisce, addita fantomatici "speculatori" e sguinzaglia la Guardia di Finanza (che spende un capitale in benzina); poi crede di risolvere il problema imponendo ai benzinai di esporre i cartelli col prezzo medio nazionale, invece lo aggrava perché innesca una corsa al rialzo con effetto domino; Salvini però precisa che, sopra i 2 euro al litro, il governo interverrà, ma ora siamo sopra i 2 euro e il governo resta in ferie. E quel gran genio di Urso spiega che l'ideona dei cartelli è "risultata pienamente efficace nel contrastare la speculazione" (infatti l'ha incoraggiata e legittimata) e non dobbiamo preoccuparci perché, se non ci fossero le accise, la benzina costerebbe meno. Ma va? Il fatto che lui stia al governo perché la sua premier e il suo vicepremier avevano promesso di abolirle è un dettaglio che a lui sfugge. Ma temiamo non sfugga agli elettori automuniti che, se non fossero spiritosi come lui, attenderebbero con ansia di incontrarlo mentre attraversa la strada.

PRESA IN GIRO DOVEVA ABOLIRE LE ACCISE, FA CASSA SUI CARBURANTI

**Extraprofiti di Meloni:
4 miliardi da benzina&C.**



IL BOTTINO DI 8 MESI
IN MANOVRA MANCANO
20-25 MLD E IL GOVERNO
LI PRENDE DALLE TASCHE
DEI CONSUMATORI PER
FINGERE DI ABBASSARE
TASSE E CUNEO FISCALE

BORZI E PALOMBI A PAG. 2 - 3

IL PARTITO FININVEST FA PESARE I VOTI
Banche, Tajani (FI) vuole aiutare
pure Mediolanum: taxa deducibile
e sconto per gli istituti più solidi

SALVINI A PAG. 3

IL GIORNO DI SPALLETTI

**Mancini: 25 mln
l'anno, ma dovrà
spenderli a Riad**



BOLDRINI
A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Ranieri Il nuovo Totò e il Colosseo a pag. 11
- Fini Moro: Dc e Pci difesero lo Stato a pag. 9
- Gallo Le stragi nere e i negazionisti a pag. 9
- Di Blasi I due "scugnizzi" del basket a pag. 19
- Delbecchi Mazara, omicidi in giallo a pag. 18
- Vitali L'estate senza buona creanza a pag. 20

I DUE CANTAUTORI

**Elvis e Consoli,
coppia musicale
piena di segreti**

MANNUCCI A PAG. 17



La cattiveria

La controffensiva ucraina è così lenta che, prima della sua conclusione, Salvini potrebbe pure abolire le accise

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Parà da scandalo sui gay Quel generale è fuori di testa non fuori tema

ALESSANDRO SALLUSTI

Capita non di rado che la fantasia anticipi la realtà. Per esempio cinquant'anni fa quei due geni della comunicazione di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni lanciarono nel loro programma radiofonico cult *Alto Gradimento* il personaggio surreale e dissacrante del colonnello Rambaldo Buttiglione (impersonato da Mario Marengo) che oggi pare incarnarsi nel generale vero e vivente che di nome fa Roberto Vannacci, comandante dell'Istituto geografico militare e già a capo della mitica Folgore e del contingente italiano in Iraq.

Vannacci è al centro dell'attenzione non per le sue doti militari ma per aver scritto un libricino talmente dissacrante e scorretto che ha dovuto stamparselo da solo perché nessun editore lo avrebbe mai assecondato. Il libro in questione si intitola "Il mondo al contrario" e ora dopo ora sta scalando la classifica di vendite su Amazon, l'unico posto che almeno fino ad ora ha accettato di diffonderlo, probabilmente perché non ne conosceva il contenuto. In effetti si parla, meglio dire si scrive, in modo violento e a tratti volgare di omosessuali, trans, immigrati, ambientalisti



Il gen. Roberto Vannacci

e delinquenti che secondo l'autore stanno prendendo, a differenza di quanto avviene nella saggia Russia di Putin, il sopravvento sulle persone che lui definisce "normali".

Ora, il colonnello Buttiglione, poi promosso generale nella versione cinematografica di altrettanto successo, muore saltando in aria il giorno del suo compleanno soffiando su candeline che mano ignota aveva riempito di esplosivo. Credo che anche per Vannacci la sorte, non quella fisica spero, sia segnata: scommetto che sarà rimosso, degradato e radiato per avere gettato disonore su quelle stesse Forze Armate che ha servito per anni con onore.

Già, c'è poco da fare: un alto ufficiale in carica non può scrivere ciò che lui ha scritto, parole indifendibili. Ma attenzione: se fosse concesso - non lo sarà - di andare oltre il linguaggio si potrebbe osservare, e magari discutere, che la verità sottintesa in quel libricino è sì scorretta ma non per questo falsa: ci stiamo avviando a grandi passi - sostiene in sintesi l'autore - verso una dittatura culturale e politica delle minoranze e a una emarginazione se non persecuzione di tutto ciò che richiama a identità e regole. Proprio quel "mondo al contrario" che il generale Vannacci-Buttiglione ha scelto non a caso come titolo di uno scritto non pubblicabile e per questo di sicuro successo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASTA FRIGNARE

Tassare le banche non è un'eresia

GIANLUIGI PARAGONE → a pagina 7

Farsa sul salario minimo Firma pure Paperoga (e taroccano i numeri)

Il Pd: regolare la nostra petizione. Ma spunta il nome di Gargamella Gonfiati anche i dati sui sottopagati: i Dem ne contano 1 milione in più

ALESSANDRO GONZATO

Elly... Elly... ti sorridono i monti/Elly, Elly, le caprette ti fanno ciao! Anche Heidi ha firmato la petizione della sinistra sul salario minimo. L'hanno fatto anche le sue compagne d'avventure. Ieri abbiamo evidenziato che alla sottoscrizione dei partiti d'opposizione può aderire chiunque usando nomi fasulli, la stessa mail (...)

segue → a pagina 2

S. IACOMETTI → a pagina 3

Il radicale supera Elly

Quell'utero scappato alla Schlein

PIETRO SENALDI

Il vero leader della sinistra dei diritti non è Elly Schlein, che sta passando la sua estate militante allepoggiando in luoghi (...)

segue → a pagina 13

Sanna Marin tra selfie e concerti



Sanna Marin (con alcuni amici) in due versioni, a sinistra in viola, a destra in minigonna nera

La seconda adolescenza dell'ex idolo della sinistra

ANNALISA CHIRICO

Doveva essere una novella Rosa Luxemburg, si è rivelata invece una pop dancer. C'è qualcosa di sconvolgente nella parabola dell'ex primo ministro finlandese Sanna Marin,

qualcosa di così sconvolgente che se fossimo amiche di Sanna, della magica Sanna, tutti pazzi per Sanna, le diremmo: fermati prima che sia troppo tardi. Doveva essere l'astro nascente della sinistra (...)

segue → a pagina 12

Luca Zaia: «Da noi Irpef azzerata»

«Tagliare le tasse si può In Veneto facciamo così»

HOARA BORSELLI

Luca Zaia, 55 anni, governatore del Veneto da 13 anni. Leghista convinto. Diamogli la parola. (...)

segue → a pagina 8

PER UN DISTRIBUTORE

Si gonfia l'allarme bluff sulla benzina

M. ZACCARDI

→ a pagina 7

Lo scivolone

Landini attacca i politici in resort Ma pure Conte...

FRANCESCO STORAGE

Dacci oggi il nostro Landini quotidiano, che quanto a chiacchiere è campione mondiale. Deve aver trascorso il Ferragosto in fabbrica, deve essersi spaventato e l'ha urlata grossa, il segretario della Cgil.

Tornato sulla Terra ha infatti sparato a zero sul governo che «si chiude nei resort» e che quindi non ascolta le parole delle «persone che non possono andare in vacanza».

Per fortuna che il sindacato campa con le trattenute dalle buste paga di lavoratori e pensionati, che se dipendesse dalle parole del leader chiuderebbe all'istante.

Mentre parlava con *La Stampa* per la sua esibizione anti Palazzo Chigi, Maurizio Landini non si era (...)

segue → a pagina 4

L'infedeltà dà scandalo, ma accomuna l'intera umanità

Delle corna di Torino s'è parlato anche troppo

VITTORIO FELTRI

L'argomento di maggiore attualità sono le corna. In questi giorni non si dibatte d'altro sia in televisione sia sui quotidiani ai quali, dato che siamo in agosto, non par vero di avere trovato un tema che direi universale. Alzi la mano chi non ha mai tradito la morosa oppure il o la coniuge. Non vedo dita fuori dalle

AVVISO AI COMPAGNI

Perché la Murgia con Pasolini non c'entra nulla

GIOVANNI SALLUSTI

→ a pagina 11

tasche. La carne è notoriamente debole, figuriamoci il pisello o generi affini.

Pertanto quasi nessuno si è scandalizzato di quanto successo tra Cristina Seymandi, donna affascinante, e Massimo Segre, imprenditore danaroso. I due erano strafidanzati al punto che erano in procinto di sposarsi. Un bel dì, (...)

segue → a pagina 19

3 0 8 1 8
9 4 7 7 0 3 9 1 1 6 9 9 0 1 5

tlc
TELEFONIA SU MISURA
800.13.28.24
business@tictel.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

tlc
INTERNET SU MISURA
800.13.28.24
business@tictel.com

Venerdì 18 agosto 2023
Anno LXXIX - Numero 226 - € 1,20
Sant'Agapito, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SALARIO MINIMO

Sinistra smemorata

Cgil lo chiede però in passato scriveva al Parlamento «Rischia di abbassare le tutele»

Anche il Pd era contrario perché non voleva «Impiccarsi a cifre rigide»

Ma ora per avere consensi tutti si allineano alla proposta M5S dei nove euro l'ora

Centro Storico

La carica degli ambulanti

Inutili pene e controlli
Gli stranieri spediscono a casa oltre 1 miliardo



Sbraga e Zanchi
alle pagine 16 e 17

Villa Gordiani

Casa occupata mentre è a lavoro

Intervento dei vigili per far sgomberare una romena con 4 figli

a pagina 21

Allarme

In arrivo nuovo picco di caldo

Nel week end il termometro in città supererà i 38 gradi

a pagina 17

Teatri

Alla scoperta del Sistina

Viaggio nella storia della Broadway di Garinei e Giovannini

De Matteis a pagina 24

Il Tempo di Oshø

Musk al ministro Sangiuliano «Il match con Zuckerberg non si farà»



"Che je sei annato a di a Sangiuliano? Che nun me regge la pompa vero?"

"Amò lascio sta, lo fa solo pe stuzzicatte"

Romagnoli a pagina 6

Nota del Ministero dei Trasporti guidato da Salvini: «Investiti 75 miliardi»

«Nessun taglio sulle opere al Sud»

Morto alle terme di Palombara Sabina

Bimbo di 8 anni risucchiato dallo scarico in piscina

Sereni a pagina 21

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture guidato dal vicepremier Matteo Salvini interviene per fare chiarezza sulla vicenda soldi al Sud. Il Mit in una nota ha precisato: «Nessuna opera sarà cancellata, al massimo realizzata con altri fondi». Nel complesso saranno 75 i miliardi investiti per le opere al Sud.

Frasca a pagina 4

... Sinistra smemorata sullo scontro per il salario minimo. Ora tutti si vogliono allineare alla proposta dell'M5S sui nove euro l'ora, ma in passato erano contrari: anche loro. La Cgil scriveva al Parlamento temendo che la misura potesse «abbassare le tutele dei lavoratori». Il Pd era contrario perché non voleva «Impiccarsi a cifre rigide».

Martini a pagina 2

Verso le elezioni Europee

Schlein invita Conte alla Festa dell'Unità

Ventura a pagina 3

Emendamento di Fdi

Più stranieri regolari per realizzare il Pnrr

Mineo a pagina 5

Oggi si decide

Figo vuole a tutti i costi Spalletti in nazionale nonostante De Laurentiis



Pieretti a pagina 26

COMMENTI

- BAILOR**
Lino Banfi e il vaffa... all' algoritmo
- GIORDANO**
Risposta tardiva a Luca Bizzarri e altri influencer
- FERRONI**
Il soccorso alpino va fatto pagare

a pagina 13

Casa del Tempo
Comunità alloggio. Case di Riposo, RSA più di 200 strutture nella Regione Lazio
CASA DEL TEMPO
RESIDENZE PER LA TERZA ETÀ
Per Informazioni:
residenze@casadeltempo.org
www.casadeltempo.org
CERCHI LAVORO?
Invio CV a info@casadeltempo.org - SELEZIONI APERTE. Seguiteci!

Consigli non richiesti
DI CICISBEO
La guerra in Ucraina continua a spargere morte e distruzione in una situazione di tragico stallo perché in tutta evidenza la controffensiva ucraina non sta ottenendo i risultati sperati, mentre si avvicina a grandi passi il secondo Generale Inverno che congelerà le posizioni sul campo. Ma le possibilità di intavolare una trattativa sono ancora prossime pressoché allo zero, perché né Putin né Zelensky sono in condizioni di accedervi. La Russia ha fallito su tutto il campo: l'operazione speciale è infatti diventata una lunga guerra (...)
Segue a pagina 13

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

LA NAZIONE

QNWEEKEND

L'INTERVISTA
Fius
Gamer

VENERDÌ 18 agosto 2023
1,70 Euro

Firenze +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←

100% ORZO ITALIANO

La festa di Siena

Palio e polemiche Animalisti all'attacco sui cavalli feriti

Valdesi a pagina 14

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano
ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Urso: un paniere di beni a prezzi ridotti

Il ministro del Made in Italy: in autunno un patto anti inflazione su alcuni prodotti. «La benzina? Controlli e trasparenza faranno effetto»
Allarme di Coldiretti: con l'impennata delle spese di trasporto su strada aumenti fino al 20 per cento per verdura fresca e frutta

Servizi

da p. 2 a p. 5

Diletta Leotta è mamma di Aria

Se la maternità diventa social



Cristina Privitera

La prima fu Demi su Vanity Fair e da lì la rivoluzione. Il pancione senza veli sulle copertine patinate diventò un must per le star o aspiranti tali. Dall'apripista Moore, radiosa Jane prima recluta dei Marines seppur ancora molto femmina, ai postcast di Diletta corrono trent'anni o poco più. Una generazione intera che ha scelto di abbattere il confine del pudore sulla maternità.

A pagina 17

ESERCITO E DIFESA SCARICANO VANNACCI. MA LUI: RISRIVEREI TUTTO



Il generale Roberto Vannacci, già capo della Folgore e oggi all'Istituto geografico militare: le mie frasi travisate - spiega - Riscriverei tutto

Libro contro i gay, bufera sul generale

Ce l'ha con immigrati, omosessuali, femministe, ambientalisti e con quella che chiama la 'dittatura delle minoranze'. Nel libro 'Il mondo al contrario' - autopro-

dotto - il generale Roberto Vannacci, già capo della Brigata Folgore, usa argomentazioni estreme costringendo l'Esercito e il ministro Crosetto a prendere le

distanze. Il generale, raggiunto al telefono: «Frase estrapolate dal contesto. Riscriverei tutto».

Nitrosi e servizi alle p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Toscana e Umbria

Un altro weekend a quaranta gradi Alto rischio di colpi di calore

Ciardi a pagina 18

I nodi dei beni culturali

Musei Napoleonici La Regione: «Li gestiamo noi»

Mugnaini a pagina 19

Firenze

Nuovo sgombero al Ponte di Mezzo In arrivo alloggi

Servizio in Cronaca



Femminicidio in Campania

Uccisa dall'ex, il corpo nell'auto

Femiani a pagina 10



Erano in addestramento

Morti in cordata due finanzieri

Apicella a pagina 13



Domani la festa per il regista

Settanta di questi Nanni

Bogani a pagina 25



SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

ALTRE BATOSTE IN ARRIVO PER LE CASE E LE AUTO

UE CONTRO LE FAMIGLIE: «INQUINANO»

Surreale report di Eurostat che registra come la CO2 si riduca in Europa (senza apprezzabili conseguenze) ma non nel resto del pianeta. E soprattutto «scopre» che la produce il fatto di vivere. «I nuclei responsabili per il 24%». È ora di preparare le difese

di MAURIZIO BELPIETRO

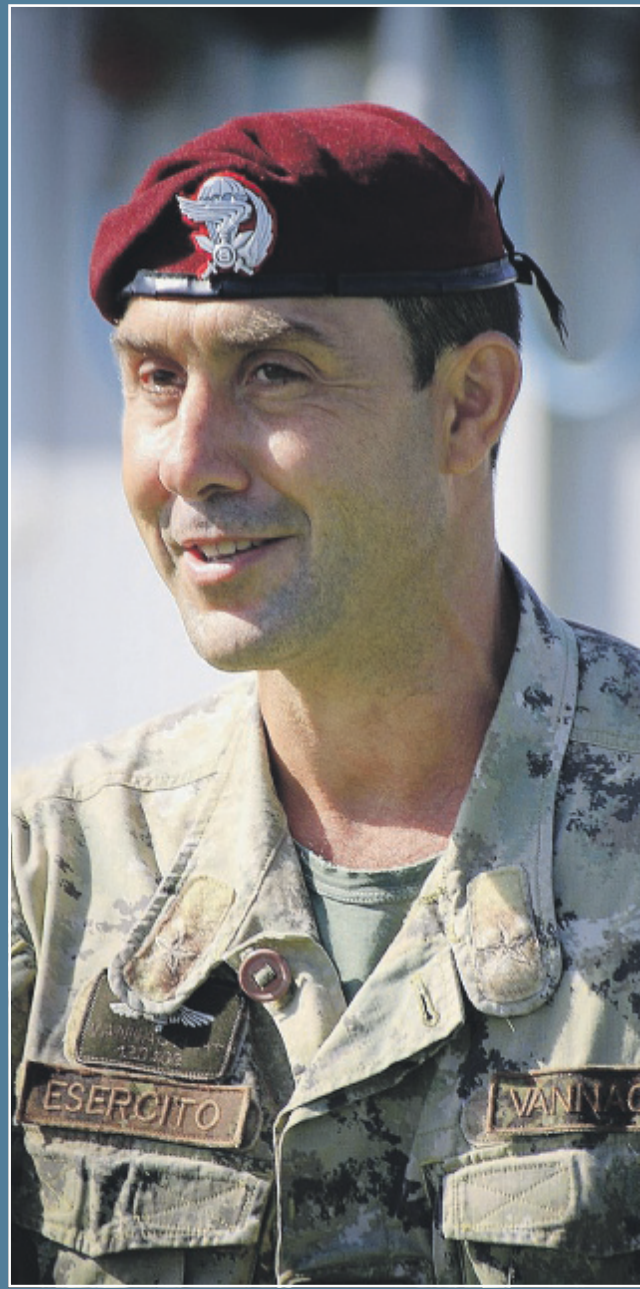


■ Buone notizie in arrivo per gli ambientalisti, ma cattive per i cittadini comuni che temono le ricadute delle politiche green sulla loro vita. Comincio dalla prime. Secondo l'ultimo aggiornamento Eurostat sulle emissioni di gas serra, nell'area dell'Unione europea, nonostante un aumento del Pil si è registrata una diminuzione delle esalazioni inquinanti. Nei primi tre mesi dell'anno, i Paesi che fanno parte della Ue hanno infatti prodotto 941.000 tonnellate di CO2, a fronte delle 969.000 emesse nello stesso periodo del 2022. In pratica, a fronte di una crescita del Prodotto interno lordo dell'1,2 per cento, si è avuta una contrazione delle diffusioni di gas serra del 2,9 per cento. La media a dire il vero tradisce il fatto che mentre in 15 Paesi le emissioni si sono fortemente ridotte, in sei sono aumentate. Ma ancor più interessante è la notizia che mentre il calo di CO2 si è registrato nei Paesi più industrializzati (Germania, Francia, Italia tra gli altri), l'aumento ha riguardato Irlanda, Lettonia, Slovacchia, Danimarca, Svezia e Finlandia. Insomma, i Paesi che noi giudicheremmo a naso più verdi, in realtà (...)

segue a pagina 3

Critica la dittatura Lgbt, generale sotto attacco «Basito, non si possono più esprimere opinioni»

CLAUDIO ANTONELLI a pagina 11



LA NUOVA STRATEGIA

Meno catastrofismo per continuare a fregarci

di ALESSANDRO RICO



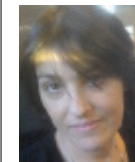
■ Dal Guardian al Financial Times, passando per Newsweek: gli ecologisti sembrano decisi a mollare i toni apocalittici. È la rivincita della realtà? Non solo: come spiega il New Scientist, rivista di divulgazione scientifica, gli esperti prevedono che, da dopo il 2024, le estati saranno più fresche. Il catastrofismo servirebbe un assist ai «negazionisti». Per salvare l'agenda green bisogna farsi furbi...

a pagina 2

IL PIANTO DEGLI STUDENTI

L'ansia buona è solo eco A scuola vietato il merito

di CAMILLA CONTI



■ Sul Corriere della Sera, un anonimo studente se la prende col sistema scolastico, dominato dalla logica ansiogena del merito. E certo: ormai, l'unica ansia tollerata - anzi, incoraggiata - è quella per le sorti del pianeta. Eppure, un recente studio dimostra che a essere più terrorizzati dalla presunta apocalisse climatica sono proprio quelli che, di ambiente e di scienza, ne sanno meno.

a pagina 2

L'ipocrisia del Pd: vuole più migranti ma frigna perché ce ne sono troppi

Dem e giornali di complemento attaccano il governo sugli sbarchi però si oppongono ai blocchi e agli accordi con i Paesi di partenza

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Non più tardi del 10 agosto, in prima pagina, La Stampa affidava a Giorgia Linardi, attivista e portavoce di Sea Watch Italia, un accurato commento che lamentava lo scarso interesse delle nazioni europee verso i migranti «abbandonati in mare». Qualche giorno prima alla stessa firma veniva affidato un altro pregevole articolo ferocemente critico dell'accordo con la Tunisia, accusata di essere una dittatura spietata. Nulla di inedito, per (...)

segue a pagina 5

SENTENZA CHOC DEL TRIBUNALE DI FIRENZE

Alcol e pornografia online: i ragazzi non distinguono il sesso dallo stupro

di BONI CASTELLANE



■ L'abuso di pornografia e l'alcol sono due attenuanti per uno stupro. A certificarlo è una sentenza del tribunale di Firenze che ha assolto due imputati, accusati di violenza di gruppo, perché la loro percezione della sessualità è stata pro-

fondamente modificata dal sesso online. In pratica, non riescono più a riconoscere il confine che passa tra un rapporto consenziente e la violenza. Nel caso del procedimento fiorentino, la vittima dello stupro era ubriaca, condizione che ne aveva naturalmente abbassato le capacità di difesa. Ma è comunque scattata l'assoluzione.

a pagina 10

LAUTERBACH DAL TERRORISMO SUL CLIMA ALLA CANNABIS LIBERA. POLEMICHE IN GERMANIA

Il ministro dell'«Italia rovente» legalizza la droga

MORTO 100 ANNI FA

Pareto, il Marx del fascismo che ci insegnò la circolazione delle élite

di MARCELLO VENEZIANI



■ Cent'anni fa, il 19 agosto del 1923, moriva nella solitudine di Céligny, il più grande sociologo italiano, scopritore delle élite e del mito nella società contemporanea: Vilfredo Pareto. Economista e matematico, storico e sociologo, studiò con realismo lucido e a tratti ironico, le mutazioni (...)

segue a pagina 17

di FRANCESCO BONAZZI



■ È stato il ministro più intransigente sulle chiusure durante la pandemia e, di recente, ha messo nel mirino il turismo italiano che non avrebbe futuro perché da noi «fa troppo caldo». Ora il tedesco Karl Lauterbach vuole legalizzare la cannabis. Ma il progetto suscita le ire delle opposizioni e della polizia.

a pagina 12

IL CAPO DELLA FIGC

A Gravina 500.000 euro l'anno per inanellare fallimenti

GABRIELE GAMBINI a pagina 19

Agostino Ghiglia
con la collaborazione di Alessandro Geronzi e Silvia Soglia

Educazione civica digitale

Abbecedario essenziale

Professione di Guido Sacco

APG&CO
TAVITTE

CACCIA AL CAPRO ESPIATORIO «Prezzi, clima, donne: colpa della Meloni» Ormai la sinistra la accusa di tutto

Domenico Di Sanzo e Lorenzo Grossi

■ Turismo, benzina, maltempo, carovita. In questi dieci mesi ogni occasione è diventata buona per attaccare il governo Meloni. L'ultima assurda accusa è arrivata dal segretario di +Europa, Riccardo Magi, che si è espresso sui ministri che «fanno scappare i turisti italiani». Perfino le vacanze in Albania della premier si trasformano in una sorta di giallo, con speculazioni sull'incontro con Tony Blair e sulla rotta del viaggio.

a pagina 9

UN'OPPOSIZIONE DA SCUOLA MATERNA

di Francesco Maria Del Vigo

Tutta colpa di Giorgia. Solo e sempre colpa di Giorgia. L'opposizione italiana è incastrata in una fase pre-politica, ai limiti dell'infantilismo, nella quale qualunque cosa accada parte immediatamente il riflesso pavloviano: la responsabilità è del governo. Dagli accadimenti più banali a quelli più complessi. Lo scaricabarile è una coperta di Linus nella quale, in questa torrida estate, Pd e compagni amano avvolgersi.

Ecco, appunto, partiamo dal clima, cioè dalla sempiterna polemica da ascensore che per l'opposizione sta alla politologia come von Clausewitz alla teoria della guerra: «piove, governo ladro». Ma, visti i tempi, va bene anche «fa caldo, governo ladro». È un'opposizione che ha appaltato il suo arsenale ideologico al meteo e che quindi spesso precipita nel ridicolo. Un'alluvione devasta il nord Italia? Colpa della Meloni, anche se non governa neppure da un anno e la fragilità idrogeologica italiana affonda le sue radici in decenni di mala gestione. La canicola non concede tregua al Paese? Sempre colpa del governo e dei negazionisti dei cambiamenti climatici che, per inciso, non siedono tra i banchi dell'esecutivo, ma tutto fa brodo per imbastire una polemica. E vogliamo parlare del caro benzina? E del caro voli? E del caro vacanze? E degli scontrini impazziti, dei toast smezzati a pagamento e dei caffè venduti come se fossero nabucodonosor di champagne? Non c'è nemmeno bisogno di dirvelo: per la sinistra è tutta colpa della presidente del Consiglio.

Ogni giorno un esponente delle sinistre si sveglia e, dopo aver dato una scorsa approssimativa ai giornali e aver catalogato i vari problemi che ammorbano l'orbe terracqueo, decide di intestarne uno all'inquilina di Palazzo Chigi. Vale per qualsiasi cosa, è come un abito quattro stagioni. Ma a forza di indossarlo, si logora.

Persino gli sbarchi di migranti - che con il Pd regnante erano valide risorse spinte sui nostri lidi da cambiamenti geopolitici globali - adesso vengono imputati alla maggioranza come marchio di disdoro.

Un esercizio di pigrizia intellettuale che, se da una parte certifica lo stato di sana e robusta costituzione del governo, dall'altra smaschera un piccolo acciaccio della democrazia: perché anche il migliore degli esecutivi necessita di una buona opposizione. Ma forse anche la sciattezza della sinistra è colpa della Meloni.

INTERVISTA A VANNACCI



RISSA Roberto Vannacci, 55 anni, ex comandante della «Folgore»

Parla il generale del libro-choc: «Io né razzista, né omofobo Per me i gay non sono la norma»

di Fausto Biloslavo e Stefano Zurlo

a pagina 4

L'IPOCRISIA ECOLOGISTA

L'indulgenza green: se paghi non inquinare

Certificati in vendita: una somma per neutralizzare la CO2 emessa

di Francesco Giubilei

■ L'introduzione di un «pass ambientale» nelle nostre vite in base alle emissioni di CO2 che ognuno di noi produce, potrebbe diventare realtà nei prossimi anni. Si tratta di uno strumento che potrebbe funzionare sul modello del credito sociale già in vigore in Cina: meno CO2 emetti e più i tuoi comportamenti sono in linea con l'ideologia verde, più sarai considerato virtuoso e potrai ottenere il certificato ambientale. Un approccio che in Occidente potrebbe avere qualche variazione rispetto a quello cinese con una spruzzatina di capitalismo.

con Boezi e Napolitano alle pagine 12-13

INTERVISTA A TABARELLI (NOMISMA ENERGIA)

«Con il caro-carburanti l'Arabia si sta pagando gli stipendi dei calciatori»

Francesco Curradori

■ «Il costo della materia prima è fuori dal controllo europeo ed è in mano all'Opec e ai Paesi produttori. Noi possiamo fare poco». Davide Tabarelli, presidente di Nomisma Energia, è pessimista sull'andamento del prezzo del petrolio. La speculazione? «È colpa dell'Arabia, che così finanzia l'acquisto dei migliori calciatori.»

con Astorri e Bulian alle pagine 6-7

CAOS SBARCHI

C'è il piano: più rimpatri e partenze bloccate

Pronti due decreti per arginare gli arrivi. Con la benedizione Ue

Gian Micalessin

■ Blocco delle partenze in Tunisia, lotta in mare ai trafficanti e moltiplicazione dei rimpatri. Sono i tre ingredienti per fronteggiare il disastro dei 102mila sbarchi.

con Raffa alle pagine 2-3

all'interno

AZOV DI NUOVO AL FRONTE
Sarkozy il realista
«Putin ha sbagliato
ma serve trattare»

Matteo Basile

■ Nicolas Sarkozy fa discutere: «Sarebbe un errore chiudere la porta a Mosca. I russi sono diversi, ma noi abbiamo bisogno di loro e loro hanno bisogno di noi.»

a pagina 14

VICINO A ROMA

Muore a 8 anni
risucchiato dai tubi
dello scarico

Diana Alfieri

a pagina 16

POST MARXISMO

Scontro tra i sessi
La lotta di classe
ora si fa sul genere

Luigi Iannone

a pagina 24

IL VIA ALLA SERIE A

Il giudizio di Zenga:
«Squadre monche
decide l'allenatore»

Gianni Visnadi

a pagina 28

IL FILM SU LEONARD BERNSTEIN

Guerra al naso finto del protagonista: «Uno stereotipo, offesa agli ebrei»

Andrea Cuomo

a pagina 18



STAR Bradley Cooper nei panni del musicista Leonard Bernstein

Visite di ferragosto: il sistema penitenziario è allo sbando

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12

IL DUBBIO

www.ildubbio.news



LA POLEMICA

L'agosto del calcio in tribunale Spalletti e ADL davanti al giudice?

Mai come in questa fase occorrono freddezza e lucidità per evitare - è proprio il caso di dirlo - clamorosi autogol. La vicenda Spalletti-Nazionale potrebbe giungere ad una svolta in queste ore. E in queste ore gli staff legali del Napoli e della Figc hanno lavorato incessantemente.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 2

LO SCANTO

Bonucci: da bandiera a esubero di lusso

Dalla fascia di capitano ad un'aula di Tribunale. Potrebbe essere questa la parabola della storia d'amore tra Leonardo Bonucci e la Juventus, che a inizio stagione ha ribadito al calciatore quanto già comunicato lo scorso autunno, ovvero di non ritenerlo più parte dei propri piani. Un'informazione che l'ormai ex capitano aveva tentato di ignorare, nella speranza che arrivasse l'esonero di Massimiliano Allegri.

SIMONA MUSCO SEGUE A PAGINA 3

LA VICENDA

Il caso Reggina e il conflitto tra legge e legge sportiva

ROCCO VAZZANA A PAGINA 2

«Ora vogliamo la verità su "mafia e appalti" per capire le stragi del '92»

Parla la presidente dell'antimafia, **Chiara Colosimo**: «Su quei delitti ci sono troppe domande senza risposta»

VALENTINA STELLA

La presidente della Commissione antimafia, Chiara Colosimo, non ha dubbi: troppi misteri e troppe cose ancora poco chiare nel periodo delle stragi di mafia del '92. «Per questo dice al Dubbio - è arrivato il momento di rispondere ad alcune domande rimaste fin qui tali». E

IL RETROSCENA

Il mite Tajani alza la voce e avvisa gli alleati di governo

PAOLO DELGADO A PAGINA 4

poi: «Non sarà che il turbato sacrorum vale solo per alcuni magistrati ed alcuni processi? Ho le stesse domande che si fanno i figli di Borsellino e l'avvocato Trizzino e vorrei provare a trovare risposte, sui verbali del Csm e su quei famosi 57 giorni, perché se qualcuno in quel "nido di vipere" ha tradito si sappia».

A PAGINA 6

HARALD ESPENHAHN CONDANNATO A 5 ANNI



Il manager Thyssen finisce in carcere Ma sono passati 16 anni dalla strage

VA.STE. A PAGINA 7

IL CONTROLLO SUI SATELLITI

Elon Musk, il padrone delle stelle che ora tiene in pugno anche la Nato e l'Ucraina

A PAGINA 9



LA STORIA

Violette Nozière La parricida che scosse la Francia patriarcale

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 8